



Università degli Studi del Molise

via De Sanctis - 86100 - Campobasso - Tel. +39 0874 4841

RASSEGNA STAMPA
LA GAZZETTA DEL MOLISE
MERCOLEDI 22 FEBBRAIO 2006
PAGINA 11 e 14 FOGLIO 1-2

BENI CULTURALI



Convenzione tra Università e quattro Comuni



Università, convenzione con quattro Comuni per le ricerche archeologiche

L'ateneo coordinerà campagne di scavo a Colli, Macchia, Filignano e Macchia d'Ischia

È stata sottoscritta e presentata l'altro pomeriggio, presso l'aula consiliare di Colli a Volturno, la convenzione fra l'Università degli studi del Molise e i Comuni di Colli, Macchia d'Isernia, Macchiagodena e Filignano,

inerente le "Prospettive di ricerca per la valorizzazione dei beni culturali e ambientali".

Sullo sfondo, anche prospettive occupazionali. Dal punto di vista storico e archeologico, in tutta la Valle

del Volturno, e nelle altre zone interessate dalla convenzione, le origini del luogo e le manifestazioni dell'insediamento umano sono antichissime. Ciò è confermato dai ritrovamenti e dai reperti archeologici risalenti ad epoche diverse: paleolitico (industria su scheggia, selci, lame, puntali, ecc.); neolitico (bocchette in terracotta e oggetti vari provenienti da una necropoli); romana, (nell'agro di valle Porcina sono stati individuati diversi siti archeologici fondamentale-mente legati ad un uso agricolo del territorio, con la presenza di ville rustiche disposte lungo una viabilità proveniente dal Lazio e dalla Campania; longobarda (insediamenti in località Colle S. Angelo e Monte San Paolo); medievale (castello di Colli e vicinanza e collegamento con l'abbazia di San Vincenzo al Volturno).

Per questi motivi è nata l'idea di accomunare le realtà locali e l'Università per tracciare una nuova via da percorrere.

Una via che conduca alla valorizzazione delle risorse locali, dando spazio soprattutto ai giovani, come ha avuto modo di sottolineare il rettore dell'ateneo molisano, Giovanni Cannata, nel corso del suo intervento.

Oltre al rettore, all'incontro hanno preso parte i sindaci dei quattro comuni interessati al progetto, l'assessore regionale Filoteo Di Sandro, il consigliere regionale Tony Incollino, Mario Pagano (Soprintendente per i beni archeologici del Molise), Paolo Mauriello (presidente del corso di laurea in Conservazione dei beni culturali dell'Università del Molise), Michele Raddi (docente di Metodologia e tecniche operative dello scavo archeologico dell'ateneo molisano).

Francesco Onofri

